

# COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Provincia di FIRENZE

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO TURCHI

RICCARDO VANNUCCI

PAOLO POLI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
Analisi delle entrate	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	23
CONTO ECONOMICO .....	23
STATO PATRIMONIALE .....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
CONCLUSIONI .....	28

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Marco Turchi, Riccardo Vannucci e Paolo Poli revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 13/7/2015;

1\* ricevuta in data 5/4/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 3 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 24/11/2016 e successive modifiche;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso del 2017;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 55 in data 27/7/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 9,484,28 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 86 del 26/3/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3856 reversali e n. 5865 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Chiantibanca Credito Cooperativo – Cassa Centrale Banca, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.776.512,68
Riscossioni	3.611.918,34	13.691.032,48	17.302.950,82
Pagamenti	2.581.637,01	15.229.543,00	17.811.180,01
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.268.283,49</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.268.283,49</b>
di cui per cassa vincolata			360.169,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>		1.320.490,35	2.776.512,68	2.268.283,49
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2017 l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate a specifica destinazione.

#### **Cassa vincolata**

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è di euro 360.169,99 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

#### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 255.832,37 al netto della quota di avanzo di amministrazione 2016 applicato, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
4			
FPV entrata spesa corrente	341.481,34	361.806,21	395.227,23
FPV entrata spesa di investimento	1.796.860,73	1.752.224,91	1.728.414,72
Accertamenti di competenza	19.039.257,64	19.527.766,46	19.265.805,33
Impegni di competenza	18.934.561,93	18.646.319,28	18.946.827,40
FPV spesa corrente	361.806,21	395.227,23	328.508,25
FPV spesa c/capitale	1.752.224,91	1.728.414,72	2.369.944,00
<b>Saldo di competenza</b>	<b>129.006,66</b>	<b>871.836,35</b>	<b>-255.832,37</b>

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	<b>255.832,37</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.057.383,04
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>801.550,67</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Entrate titolo I	11.896.000,98	12.089.064,38	11.807.620,02
Entrate titolo II	675.064,04	484.869,28	564.548,45
Entrate titolo III	3.577.600,05	3.523.200,66	3.342.906,11
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>16.148.665,07</b>	<b>16.097.134,32</b>	<b>15.715.074,58</b>
Spese titolo I (B)	13.633.225,43	13.373.312,31	13.532.428,77
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.972.781,26	1.770.322,02	1.830.018,68
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>542.658,38</b>	<b>953.499,99</b>	<b>352.627,13</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	341.481,34	361.806,21	395.227,23
FPV di parte corrente finale (-)	361.806,21	395.227,23	328.508,25
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>-20.324,87</b>	<b>-33.421,02</b>	<b>66.718,98</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>	53.166,77	23.027,30	33.383,04
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	453.197,66	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	453.197,66	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>1.028.697,94</b>	<b>943.106,27</b>	<b>452.729,15</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Entrate titolo IV	942.847,25	1.069.342,95	1.227.355,44
Entrate titolo VI **	240.000,00	302.357,71	535.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.182.847,25</b>	<b>1.371.700,66</b>	<b>1.762.355,44</b>
Spese titolo II (N)	1.620.809,92	1.443.753,47	1.796.004,64
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-437.962,67</b>	<b>-72.052,81</b>	<b>-33.649,20</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	453.197,66	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	1.796.860,73	1.752.224,91	1.728.414,72
FPV di parte capitale finale (-)	1.752.224,91	1.728.414,72	2.369.944,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.256.448,35	745.000,00	1.024.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>409.923,84</b>	<b>696.757,38</b>	<b>348.821,52</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	395.227,23	328.508,25
FPV di parte capitale	1.728.414,72	2.369.944,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le entrate e spese non ricorrenti riportate alla tabella successiva.



Si rileva tuttavia che l'importo degli accertamenti relativi a entrate considerate non ripetitive è inferiore rispetto agli esercizi precedenti.

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire	527.282,11	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	259.289,81	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	102.041,75	
<b>Totale entrate</b>	<b>888.613,67</b>	
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>888.613,67</b>	

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.857.629,01 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.776.512,68
RISCOSSIONI	3.611.918,34	13.691.032,48	17.302.950,82
PAGAMENTI	2.581.637,01	15.229.543,00	17.811.180,01
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.268.283,49</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>2.268.283,49</b>
RESIDUI ATTIVI	2.594.576,78	5.574.772,85	8.169.349,63
RESIDUI PASSIVI	1.164.267,46	3.717.284,40	4.881.551,86
<i>Differenza</i>			<b>3.287.797,77</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			328.508,25
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.369.944,00
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017</b>			<b>2.857.629,01</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.165.993,86	3.068.550,03	2.857.629,01	
di cui:				
a) parte accantonata	1.250.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	
b) Parte vincolata	138.214,42	227.545,63	322.936,78	
c) Parte destinata	82.049,65	510.995,57	148.032,64	
e) Parte disponibile (+/-) *	695.729,79	630.008,83	686.659,59	

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.857.629,01</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.700.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.700.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	75.697,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.419,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	138.819,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.000,00
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>322.936,78</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>148.032,64</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>686.659,59</b>
	come disavanzo da ripianare

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 86 del 26/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.306.022,61	3.611.918,34	2.594.576,78	99.527,49
Residui passivi	3.890.343,31	2.581.637,01	1.164.267,46	144.438,84

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	-255.832,37
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-255.832,37</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	99.527,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	144.438,84
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>44.911,35</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-255.832,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	44.911,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.057.383,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.011.166,99
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>2.857.629,01</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. possono essere utilizzati i seguenti metodi:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.700.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	408.000,00
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>2.108.000,00</b>

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Per il calcolo l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice per ogni tipologia di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.452.540,00.

L'ente ha accantonato a FCDE l'importo di €. 1.700.000,00.

L'ente non ha stralciato dal bilancio crediti riconosciuti inesigibili.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non sono stati effettuati accantonamenti per passività potenziali in quanto la relazione del responsabile Affari Legali attesta che non esiste al momento contenzioso per il quale l'ente sia stato condannato in primo grado o dal quale possano emergere concreti rischi di soccombenza.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non ricorrono le condizioni per ricorrere all'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a fronte delle perdite non ripianate previsto dall'art. 1, comma 550 e ss. gg., della legge 147/2013 e dall'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per l'importo di €. 10.617,59.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/6/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<b>tipologia 10101 Imposte e tasse</b>			
I.M.U.	3.192.505,87	3.533.640,38	3.498.449,26
I.M.U. recupero evasione	95.995,60	395.806,01	225.000,00
I.C.I. recupero evasione	68.089,44	44.551,78	0,00
T.A.S.I.	3.257.605,70	1.004.985,12	961.618,38
Addizionale I.R.P.E.F.	1.419.000,00	1.674.665,47	1.585.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	36.589,73	37.756,43	35.668,37
Imposta di soggiorno	143.292,00	168.892,95	168.425,30
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	160.532,22	161.934,19	167.579,76
TARI	3.515.000,00	3.445.430,91	3.518.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
TARSU			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.978,74	6.278,00	5.572,61
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.411,68	1.615.123,14	1.642.306,44
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>11.896.000,98</b>	<b>12.089.064,38</b>	<b>11.807.620,12</b>

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	225.000,00	181.953,61	80,87%	43.046,39	100,00%
Recupero evasione TASI	34.289,81	33.508,81	97,72%	781,00	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
<b>Totale</b>	<b>259.289,81</b>	<b>215.462,42</b>	<b>83,10%</b>	<b>43.827,39</b>	<b>100,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	237.153,51	
Residui riscossi nel 2017	27.056,47	11,41
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	210.097,04	88,59%
Residui della competenza	43.827,39	
Residui totali	253.924,43	
FCDE al 31/12/2017	200.000,00	78,76%

## **TARES-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 73.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a seguito dell'incremento del piano finanziario relativo alla gestione del servizio. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.226.422,63	
Residui riscossi nel 201	944.043,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.282.378,95	57,60%
Residui della competenza	838.423,08	
Residui totali	2.120.802,03	
FCDE al 31/12/2017	0	1.150.000,00

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017

Accertamento	695.252,93	725.723,76	527.110,91
Riscossione	695.252,93	725.207,76	527.110,91

A decorrere dall'esercizio 2016 i proventi da permessi a costruire sono stati interamente destinati a spesa di investimento.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	778.722,88	251.399,78	102.041,75
riscossione	214.529,47	193.806,74	73.228,01
%riscossione	27,55	77,09	71,76
FCDE			300.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	621.244,14	
Residui riscossi nel 2017	160.476,76	25,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	460.767,38	74,17%
Residui della competenza	28.813,74	
Residui totali	489.581,12	
FCDE al 31/12/2017	0	300.000,00

Dal 2012 la funzione di Polizia Locale è trasferita all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino pertanto non ricorre la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo cui proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le somme iscritte a residuo per fitti attivi al 1/1/2017 sono state interamente rimosse nel corso del 2017.

L'importo complessivo accertato ammonta a €. 103.413,38

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda**



## individuale

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	% copertura
Asilo nido	269.235	214.955	125,25%
Refezione scolastica	605.478	890.821	67,97%
Impianti sportivi	11.205	144.844	7,74%
Illuminazione votiva sepolture	97.000	43.200	224,54%
Parcometri	29.131	33.300	87,48%
Teatro comunale	5.506	137.084	4,02%
Museo	10.751	38.428	27,98%
<b>Totale servizi a domanda individuale</b>	<b>1.028.305</b>	<b>1.502.633</b>	<b>68,43%</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.651.540,86	3.562.280,43	-89.260,43
102 imposte e tasse a carico ente	245.910,49	237.795,56	-8.114,93
103 acquisto beni e servizi	6.673.309,45	6.870.170,33	196.860,88
104 trasferimenti correnti	1.586.967,34	1.839.824,29	252.856,95
107 interessi passivi	754.908,18	685.443,46	-69.464,72
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	174.446,70	15.415,60	-159.031,10
110 altre spese correnti	286.229,29	321.499,10	35.269,81
<b>TOTALE</b>	<b>13.373.312,31</b>	<b>13.532.428,77</b>	<b>159.116,46</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 158.423,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.391.458,20;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4 del 10/3/2017 e n. 11 del 30/6/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.075,72 come da prospetto

allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Occorre tenere presente che l'autovettura del Sindaco viene utilizzata anche per lo svolgimento dell'incarico che egli ricopre in qualità di Consigliere della Città Metropolitana di Firenze per i necessari e conseguenti spostamenti. Inoltre il parco macchine viene utilizzato dal personale in comando presso l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 685.443,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,99%.

Non risultano in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,36 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Rispetto al piano triennale delle opere pubbliche approvato, l'intervento di consolidamento del tratto di cinta muraria di Via Fossi è stato rimandato all'esercizio 2018.

Per tutti gli altri interventi, o sono stati avviati i lavori o sono state avviate le procedure di gara.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	5.12%	4.88%	4,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	20.600.308,00	18.648.615,00	17.166.440,00
Nuovi prestiti (+)	240.000,00	300.000,00	535.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.972.781,00	1.770.322,00	1.830.018,00
Estinzioni anticipate (-)	218.912,00	11.853,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>18.648.615,00</b>	<b>17.166.440,00</b>	<b>15.871.422,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.062	17.125	17.173
Debito medio per abitante	1.092,99	1.002,42	924,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	848.576,00	754.908,00	685.443,00
Quota capitale	1.972.781,26	1.770.322,00	1.830.018,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.821.357,26</b>	<b>2.525.230,00</b>	<b>2.515.461,00</b>

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Le risorse derivanti dalla rinegoziazione in sede di predisposizione del bilancio 2018/2020 sono state destinate a spesa in conto capitale.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 26/3/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi prec.</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I		1.436,25	422.617,04	301.162,69	280.662,58	534.751,02	4.035.393,11	5.576.022,69
di cui Tari			268.182,45	267.595,13	266.696,44	479.904,93	838.423,08	2.120.802,03
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II					3.094,59	21.465,96	88.053,44	112.613,99
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					389,41	16.490,10	24.910,31	41.789,82
Titolo III	464,82	2.920,60	15.549,07	28.473,27	435.821,86	182.287,65	1.344.551,89	2.010.069,16
di cui Fitti Attivi							5.313,70	5.313,70
di cui sanzioni CdS					413.789,70	46.977,68	28.813,74	489.581,12
Tot. Parte corrente	464,82	4.356,85	438.166,11	329.635,96	719.579,03	738.504,63	5.467.998,44	7.698.705,84
Titolo IV	137.607,95						85.268,07	222.876,02
di cui trasf. Stato	137.607,95							137.607,95
di cui trasf. Regione							12.249,32	12.249,32
Titolo V	52.135,18					41.682,05		93.817,23
Tot. Parte capitale	189.743,13	0,00	0,00	0,00	0,00	41.682,05	85.268,07	316.693,25
Titolo VI	108.127,61							108.127,61
<b>Totale Attivi</b>	<b>298.335,56</b>	<b>4.356,85</b>	<b>438.166,11</b>	<b>329.635,96</b>	<b>719.579,03</b>	<b>780.186,68</b>	<b>5.553.266,51</b>	<b>8.123.526,70</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	65.200,51	9.627,17	9.783,24	346.424,10	30.760,94	459.838,20	3.209.175,36	4.130.809,52
Titolo II				26.872,05	5.233,79	53.764,98	252.593,31	338.464,13
Titolo III								0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>65.200,51</b>	<b>9.627,17</b>	<b>9.783,24</b>	<b>373.296,15</b>	<b>35.994,73</b>	<b>513.603,18</b>	<b>3.461.768,67</b>	<b>4.469.273,65</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.484,28 interamente di parte corrente essendo rappresentati da sentenze.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'allegato al rendiconto dal quale si rileva che:

- alcuni organismi non hanno inviato nei termini la certificazione non consentendo la riconciliazione delle partite;
- Le risultanze di Toscana Energia Spa, Ait, Ato Toscana Centro e Casa Spa corrispondono con quelle dell'Ente;
- Le risultanze di Alia Spa non corrispondono con quelle dell'Ente;

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non risultano società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione C.C. n. 9 in data 23/3/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, e a tutti gli adempimenti conseguenti. Non sono risultate partecipazioni da dismettere.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è risultato essere di -10,50 giorni.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 allegati al rendiconto 2017, l'ente non presenta elementi di deficitarietà strutturale.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
A Proventi della gestione	17.522.738,32	16.550.470,34	16.655.942,26
B Costi della gestione	15.564.449,02	15.660.152,53	15.155.330,33
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.958.289,30</b>	<b>890.317,81</b>	<b>1.500.611,93</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	17.486,08	13.524,76	14.183,99
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.975.775,38</b>	<b>903.842,57</b>	<b>1.514.795,92</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-845.627,33	-753.764,87	-685.443,46
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	519.016,56	-1.210.405,90	116.079,37
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.649.164,61</b>	<b>-1.060.328,20</b>	<b>945.431,83</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che l'Ente ha conseguito un utile di esercizio di €. 900.155,18. Il risultato rappresenta un miglioramento rispetto al 2016 che si chiuse con una perdita di €. 1.060.328,20. Il dato risulta difficilmente raffrontabile in quanto il risultato dell'anno 2016 era influenzato dalla *gestione straordinaria e in particolare dalle insussistenze dell'attivo rappresentate dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato per crediti di anni precedenti (cfr. relazione anno precedente)*.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 14.115,32, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto</b>	<b>% partecipazione</b>
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Gestione della distribuzione del gas	0,03%
Consorzio di bonifica comprensorio n. 3 Medio Valdarno	Manutenzione ed esercizio delle opere di sistemazione idraulica, idrogeologica, idrica e ambientale	0,001%
Casa Spa	Gestione del patrimonio edilizio pubblico	1,00%
ALIA S.p.a.	Gestione del ciclo dei rifiuti	0,66%
START S.R.L.	Promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.	0,86%
PUBLIACQUA S.P.A.	Tutte le attività inerenti al ciclo integrato delle acque	0,01%

I risultati conseguiti nell'ultimo triennio sono i seguenti

<b>società partecipata</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
casa spa	528.366	291.211	509.470
Start srl	411	- 8.146	- 2.578
Publiacqua spa	20.700.774	29.577.407	29.879.458
Quadrifoglio spa	4.404.000	6.594.776	4.548.704
Toscana Energia spa	46.543.000	39.876.000	40.463.367

Noni ricorrono le condizioni per procedere all'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a fronte delle perdite non ripianate previsto dall'art. 1, comma 550, della legge 147/2013.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:



<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	176.649,85	176.649,85
<b>Insussistenze passivo:</b>		120.371,34
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	120.371,34	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per proventi da permessi a costruire		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>297.021,19</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>	180.941,82	0,00
Di cui:		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		121.199,83
Di cui:		
- per minori crediti	121.199,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per Iva su incassi a residui		
<b>Sopravvenienze passive</b>		59.741,99
- per (altro da specificare)	59.741,99	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>180.941,82</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	38.740,71	33.478,52	24.419,82	47.799,40
Immobilizzazioni materiali	69.708.294,53	2.469.262,06	-2.571.366,98	69.844.947,97
Immobilizzazioni finanziarie	1.433.934,74		55.719,36	1.489.654,10
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>71.180.969,98</b>	<b>2.502.740,58</b>	<b>-2.491.227,80</b>	<b>71.382.401,47</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	4.233.846,33	1.973.108,52		6.206.954,85
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	3.062.373,40	-700.272,68		2.362.100,72
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.296.219,73</b>	<b>1.272.835,84</b>	<b>0,00</b>	<b>8.569.055,57</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	0,00			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>78.477.189,71</b>	<b>3.775.576,42</b>	<b>-2.491.227,80</b>	<b>79.951.457,04</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>51.588.230,75</b>		<b>2.039.887,00</b>	<b>53.628.117,75</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>6.163.258,50</b>		<b>-244.268,27</b>	<b>5.918.990,23</b>
Debiti di finanziamento	17.166.439,67	-1.295.018,68		15.871.420,99
Debiti di funzionamento	3.239.408,79		1.293.519,28	4.532.928,07
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	319.852,00			319.852,00
<b>Totale debiti</b>	<b>20.725.700,46</b>	<b>-1.295.018,68</b>	<b>1.293.519,28</b>	<b>20.404.349,06</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	0,00			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>78.477.189,71</b>	<b>-1.295.018,68</b>	<b>3.089.138,01</b>	<b>79.951.457,04</b>

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili

derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.700.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 5.918.990,23 riferite a contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 244.268,27 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Turchi

Riccardo Vannucci

Paolo Poli